

E P 7 A L E X

# LE COMUNITÀ ENERGETICHE

UNA SERIE SULL'ENERGIA ELETTRICA CONDIVISA



**E P 7 A L E X**

---

# **Episodio 4**

## **I vantaggi della Comunità Energetica**

# Indice

1. I vantaggi economici e ambientali
2. Il Decreto Rilancio  
Casi di Comunità Energetiche in Italia
3. Le prospettive future



**E P 7 A L E X**

---

# 1. I vantaggi economici e ambientali

## I vantaggi economici e ambientali

I vantaggi di una comunità energetica sono numerosi; in generale rileviamo:

Un vantaggio a **livello residenziale**, riguarda l'implementazione di azioni che permettono di aumentare il risparmio economico e l'efficienza energetica degli edifici e la contribuzione a combattere la povertà energetica

A **livello ambientale**, la riduzione delle emissioni attraverso l'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaico.

A **livello commerciale e industriale**, la fornitura di maggiore competitività riducendo i consumi e abbassando le tariffe di approvvigionamento

I vantaggi economici e ambientali

## Risparmio e la valorizzazione energetica

Il risparmio e la valorizzazione energetica, con l'autoconsumo derivante dalla comunità energetiche si riducono i costi delle componenti variabili della bolletta (quota energia, oneri di rete e relative imposte quali accise e IVA) e la produzione di energia da un impianto fotovoltaico può diventare una fonte di guadagno grazie ai diversi incentivi che possono essere ottenuti i.e. ad esempio lo Scambio sul Posto, il Ritiro Dedicato ecc. Le comunità energetiche tendono all'autoconsumo di tutta l'energia elettrica prodotta dal fotovoltaico con la messa in "comune" delle utenze elettriche al fine di poter massimizzare i consumi dell'energia prodotta all'interno della comunità stessa, diminuendo i costi di trasporto, gli oneri di sistema e la dispersione dell'energia trasportata negli elettrodotti.

## Agevolazioni fiscali

---

A livello fiscale, la realizzazione di un impianto fotovoltaico su un tetto di un edificio permette di avere:

diverse detrazioni fiscali (quali ad esempio la detrarre dall'Irpef il 50% dei costi di realizzazione o attraverso il beneficio derivante dal Superbonus 110%); e

---

per le imprese il superammortamento del 130% del valore dell'investimento

---

I vantaggi economici e ambientali

## Riduzione degli impatti ambientali

Uno dei principali vantaggi ambientali è la riduzione degli impatti ambientali attraverso la produzione di energia prodotta da fonti di energetiche di tipo rinnovabili fotovoltaico, in quanto, riducendo l'utilizzo delle fonti fossili (carbone, gas, petrolio) si evitano le emissioni di CO<sub>2</sub> o di altri gas clima alteranti.

Le comunità energetiche dovrebbero incentivare il ricorso a tecnologie basate sull'utilizzo di fonti energetiche di tipo rinnovabile (ad esempio sole e vento).



I vantaggi economici e ambientali

## Contrasto della povertà energetica

Un'ulteriore vantaggio ambientale è rappresentato dal **contrasto della povertà energetica**, la quale, dando un accesso ai servizi energetici essenziali anche alle persone con basse entrate, che non sono in grado di acquistare quei beni energetici minimi, necessari al loro benessere, che si stima solo in Italia in circa 4 milioni, con il beneficio di partecipazione ad una comunità energetica che possono prevedere forme di solidarietà energetica, fornendo ai loro soci un accesso a buon mercato alle rinnovabili e strategie per risparmiare energia e l'installazione di sistemi condivisi di monitoraggio dei consumi energetici individuali e di protocolli per una loro ottimizzazione/riduzione.

**E P 7 A L E X**

---

## **2. Il Decreto Rilancio**

## Il Decreto Rilancio

# L'articolo 119

In data 19 maggio 2020, il Governo italiano ha emanato il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali, connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19”, così come convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 e successive modifiche (“Decreto Rilancio”).

L’art. 119 del Decreto Rilancio ha introdotto una **detrazione pari al 110% delle spese relative a specifici interventi di efficienza energetica e di misure antisismiche sugli edifici («Detrazione»)**.



# Ambito soggettivo

- Cooperative di abitazione a proprietà indivisa
- ONLUS
- Organizzazioni di volontariato
- Associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e delle province autonome di Trento
- Associazioni e società sportive dilettantistiche

- condomìni
- persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arte o professione

Istituti autonomi case popolari (IACP) comunque denominati nonché dagli enti aventi le stesse finalità sociali dei predetti Istituti, istituiti nella forma di società che rispondono ai requisiti della legislazione europea in materia di «*in house providing*»

# Interventi *trainanti* o *principali*



## ISOLAMENTO TERMICO DELL'INVOLUCRO

È agevolabile anche la coibentazione del tetto

Tetto di spesa (variabile in base alla tipologia di edificio/unità familiari):

- 50.000 Euro
- 40.000 Euro \* n. unità immobiliari per edifici da due a otto unità immobiliari;
- 30.000 Euro \* n. unità immobiliari per edifici con più di otto unità abitative.



## SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE IN CONDOMINIO

Sono agevolabili anche le spese per lo smaltimento e la bonifica dell'impianto sostituito

Tetto di spesa:

- 20.000 Euro \* n. unità immobiliari per edifici fino a otto unità abitative
- 15.000 Euro \* n. unità immobiliari per edifici con più di otto unità abitative



## SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE NELLE SINGOLE UNITÀ IMMOBILIARI E NELLE VILLETTE A SCHIERA

Sono agevolabili anche le spese per lo smaltimento e la bonifica dell'impianto sostituito

Tetto di spesa di 30.000 Euro.



## MESSA IN SICUREZZA ANTISISMICA

Interventi di miglioramento e adeguamento antisismico, rientranti nella disciplina del sismabonus, realizzati nelle zone a rischio sismico 1, 2 e 3

Tetto di spesa di 96.000 Euro ad unità immobiliare

# Interventi *trainati* o *secondari*

Se realizzati in abbinamento ad uno degli interventi trainanti, sono agevolabili i seguenti interventi:



## SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI

Rientra negli interventi di efficienza energetica art. 14 D.L. n. 63/2013

È previsto un tetto di spesa di 54.545,45 Euro.



## FOTOVOLTAICO

Installazione di impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica, installati sugli edifici o sulle strutture pertinenziali

È previsto un tetto di spesa di 48.000 Euro e comunque nel limite di spesa di 2.400 Euro per ogni kW di potenza nominale dell'impianto fotovoltaico.

Per ottenere la detrazione, è obbligatorio cedere al GSE l'energia non auto-consumata o condivisa in sito.



## SISTEMI DI ACCUMULO INTEGRATI

Per l'installazione dei sistemi di accumulo valgono le stesse condizioni previste per l'installazione degli impianti solari fotovoltaici.

È previsto il tetto di spesa di 1.000 Euro per ogni kW di capacità di accumulo del sistema.



## INFRASTRUTTURE PER LA RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI

Sono previsti tre differenti limiti di spesa:

- 2.000 Euro
- 1.500 Euro
- 1.200 Euro

in base alla tipologia di edificio/unità familiari e del numero di colonnine installate.

La detrazione va riferita ad una sola colonnina per unità immobiliare

## **Art. 119 comma 16 bis**

*«L'esercizio di impianti fino a 200 kW da parte di comunità energetiche rinnovabili costituite in forma di enti non commerciali o da parte di condomini che aderiscono alle configurazioni di cui all'articolo 42 -bis del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, non costituisce svolgimento di attività commerciale abituale. La detrazione prevista dall'articolo 16 -bis, comma 1, lettera h), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, per gli impianti a fonte rinnovabile gestiti da soggetti che aderiscono alle configurazioni di cui al citato articolo 42 -bis del decreto legge n. 162 del 2019 si applica fino alla soglia di 200 kW e per un ammontare complessivo di spesa non superiore a euro 96.000.»*

**La Detrazione è stata estesa anche all'installazione degli impianti fotovoltaico fino a 200 kW, da parte delle comunità energetiche rinnovabili.**

## Il Decreto Rilancio

# Il contributo del GSE

Il GSE per ciascun kWh di energia elettrica condivisa riconosce per un periodo di 20 anni:

- 7' un corrispettivo unitario, individuato come somma della tariffa di trasmissione per le utenze in bassa tensione e del valore più elevato della componente variabile della tariffa di distribuzione per le utenze altri usi in bassa tensione. Nel caso di gruppi di auto-consumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente è previsto un contributo aggiuntivo dovuto alle perdite di rete evitate (variabile a seconda del livello di tensione e del Prezzo Zonale Orario dell'energia elettrica);
- 7' una tariffa premio (pari a 100 €/MWh per i gruppi di auto-consumatori e 110 €/MWh per le comunità di energia) → *segue*





## segue **La tariffa premio**

Si specifica che la suddetta tariffa premio non spetta sull'energia elettrica condivisa che sia riconducibile:



alla quota di potenza ( $\leq 20$  kW) di impianti fotovoltaici che hanno accesso alla detrazione del Superbonus 110%

alla quota di potenza realizzata ai fini del soddisfacimento dell'obbligo di integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici previsto al comma 4, art. 11 del D.lgs 28/2011

agli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra in aree agricole (con esclusione delle aree dichiarate come siti di interesse nazionale o delle discariche e lotti di discarica chiusi e ripristinati, cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento per le quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio nel rispetto delle norme regionali vigenti)

**E P 7 A L E X**

---

## **Casi di comunità energetiche in Italia**

## Casi di comunità energetiche in Italia



La comunità di Pinerolo in Piemonte attraverso con la creazione di 15 impianti fotovoltaici e centrali idroelettriche (450 kW)



La Cooperativa Energia Positiva a Nichelino, in provincia di Torino con la condivisione di tre impianti fotovoltaici in Piemonte, per una potenza complessiva di oltre 250 kW pari al consumo medio di circa 100 famiglie



Il porto di Savona con lo sviluppo di un progetto dedicato all'autosufficienza energetica da fonti rinnovabili, nello specifico l'installazione di impianti fotovoltaici da 4 MW complessivi di potenza (attualmente sono installati 121 kW), per una produzione annua di 4,5 GWh; un Energy Management System per la gestione e il monitoraggio della rete e delle performance ambientali; un sistema di accumulo dell'energia di dimensioni tali (20 MWh) da fornire la metà dell'energia che serve ad una grande nave da crociera in porto

**E P 7 A L E X**

---

## **3. Le prospettive future**

Le prospettive future

## Il New Green Deal

L'impatto dell'uomo sull'ambiente sta producendo ricadute a tutti i livelli. Occorre un'azione sostenibile a 360 gradi che ponga la transizione energetica sostenibile come principale vettore per ottenere nuovi modelli di produzione e consumo che contrastino il cambiamento climatico. Le comunità energetiche rinnovabili possono anche avere un ruolo importante nella strategia di transizione del New Green Deal della Commissione Europea che prevede che l'UE complessivamente dovrà ridurre le emissioni climalteranti del 40% entro il 2030, per giungere alla carbon neutrality entro il 2050, rendendo sostenibile l'economia dell'UE, attraverso un empowerment dal basso, in cui il consumatore tradizionalmente passivo diventa un prosumer energetico, comproprietario di impianti di energia rinnovabile, auto-consumatore e partecipante all'energia della comunità.



**E P 7 A L E X**

---

# **GARZIA GASPERI & PARTNERS**

TAX & LAW | MILAN

• Dipartimento Legale •

Via L. A. Melegari 1, 20122 Milano, Italia

Tel. +39 02 8413 1386 • Fax +39 02 8413 1382

• Dipartimento Fiscale •

Via Luigi Majno 5, 20122 Milano, Italia

Tel +39 02 3657 6041 • Fax +39 02 3657 7226

[milano@eptalex.com](mailto:milano@eptalex.com) • [www.eptalex.com](http://www.eptalex.com)